

# SCHEDA

Hæc Numismata et Laminam Literatam  
Quæ  
Ut Posteris Medicamentariæ Officinæ a se conditæ  
Et dein sub signo lili celebratissimæ  
Primam originem testarentur  
In fundamentis Steph: Rosselli reposuerat  
VIII Kal Mart MD. LXI.  
Quæ que  
Cum utrinque ad Via Pictorum dilatationem  
Aedificia tota partimve demolirentur  
Et ruderibus eruta sunt  
Prid da Quint: MD. LXXXIV.  
Capitulum Florentinum  
Cui Officina illa nuperrime jure emptionis cesserat  
March. Pet. Fran. Rinuccini Urb. Flor. Vexilliferi Amplis  
Favore et ære proprio dispersa recuperavit  
Et hic in Secretiore suo Archivo adservanda jussit  
Eq. Josepho Grazzini Archidiacono  
CC: Steph: Scarpellino prim: et Sigism: Lotharigo e March:  
Stufa tert.  
Camerariis.

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00382222

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione medaglia

#### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di Cosimo I dè Medici

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1561
<b>DTSF - A</b>	1561

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
-------------------------------------	------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poggini Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1520/ 1590
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000868

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Galeotti Pier Paolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1520 ca./ 1584
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000409

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
--------------------------------	-----------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	4

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Medaglia circolare profilata sia sul recto che sul verso da cornice perlinata. Sul recto è raffigurato il ritratto di Cosimo I de' Medici di profilo eseguito a bassorilievo. Il duca indossa la lorica; la clamide è

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	fermata sulla spalla destra da una fibula, forse un cammeo. Lungo il margine vi è l'iscrizione. Sul verso è raffigurata una veduta prospettica del cortile degli Uffizi verso Piazza della Signoria (si riconoscono la Loggia dei Lanzi e Palazzo Vecchio) in primo piano si staglia la figura allegorica dell'Abbondanza. Lungo l'orlo è riportata l'iscrizione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 A 71 (+3): 61 B; 51 H 42; 59 C 2 (+ 11)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti. Personaggi: Cosimo I de' Medici. Vedute: cortile degli Uffizi. Personificazioni: Abbondanza; Giustizia. Attributi: (Abbondanza) cornucopia. Attributi: (Giustizia) bilancia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il bordo del recto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COSMUS MED(ICI). FLOREN(TIAE).ET SENAR(UM). DUX II. 1561
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il bordo del verso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PUBLICAE COMMODITATI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La medaglia è conservata insieme ad un'altra raffigurante il granduca Ferdinando I de' Medici (cfr. scheda in riferimento): i due oggetti sono accompagnati da una pergamena recante una lunga iscrizione latina che testimonia ai posteri le vicende storiche delle medaglie e il loro arrivo al Capitolo. Qui esse giunsero, infatti, soltanto nell'anno 1844: alcuni secoli prima, l'8 marzo del 1591 (1592 stile comune?), esse erano state sotterrate come segno di buon auspicio - secondo una consuetudine diffusa ab antiquo - nelle fondamenta di un'antica officina farmaceutica posta in via dei Pittori (così si chiamava anticamente un tratto dell'odierna via de' Calzaiuoli). L'officina, "celebratissima sotto l'insegna del giglio", era stata fondata da Stefano Roselli, "speciale di San Francesco in Firenze" come risulta da un documento della Metropolitana relativo ad una sua vertenza con l'Opera del Duomo. In occasione dei lavori di ampliamento dell'antica via dei Pittori - voluti dal granduca Leopoldo II fra il 1842 ed il 1843 - a causa delle demolizioni degli edifici su entrambi i lati della strada, furono rinvenute le medaglie nelle fondamenta dell'antica officina. Il marchese Pietro Rinuccini, gonfaloniere della città di Firenze, dopo averle "recuperate a proprie spese", volle donarle al Capitolo dei Canonici perchè fossero conservate all'interno del suo archivio. Dal punto di vista storico artistico, la medaglia qui esaminata è riconducibile ad un modello creato - come ricorda la data incisa - nel 1561, al fine di commemorare l'inizio della costruzione del palazzo degli Uffizi progettato da Giorgio Vasari. Il recto della medaglia è riconducibile ad un modello eseguito da Domenico Poggini, orafo, incisore e scultore attivo in quegli anni per la corte medicea. Per</p>

quanto riguarda l'iconografia di questa medaglia, la posizione laterale della figura e l'abbigliamento "all'eroica" con lorica e mantello trattenuto da un cammeo antico, si dimostrano perfettamente coerenti con il gusto classicheggiante in voga alla corte medicea di quegli anni. L'iscrizione sottolinea la conquista di Siena - ultima città toscana rimasta indipendente - da parte del duca. Relativamente alla veduta prospettica degli Uffizi -raffigurata sul verso della moneta - non è accettabile con sicurezza se essa sia stata eseguita dallo stesso Poggini oppure da Pietro Paolo Galeotti. Il Galeotti era stato, infatti, incaricato di eseguire una serie di medaglie rappresentanti episodi celebrativi della vita del granduca Cosimo I; tuttavia proprio il verso di alcune di tali medaglie è variamente attribuito alla mano del Galeotti stesso o a quella del Poggini. Fra queste monete compariva anche l'immagine del palazzo degli Uffizi completato dalla figura allegorica della Abbondanza-Giustizia: essa era il simbolo della riunione voluta da Cosimo di tutte le tredici magistrature cittadine del nuovo edificio in costruzione. Da notare che il disegno del loggiato degli Uffizi fu evidentemente ripreso dal progetto stesso del Vasari, dal momento che, all'epoca dell'esecuzione delle medaglie, l'alzato dell'edificio non esisteva ancora ed i lavori per la nuova costruzione erano giunti - evidentemente - soltanto alle fondamenta. L'iscrizione allude alla "pubblica comodità", cioè al principio di una giustizia equa e senza distinzioni di condizioni sociali, necessaria per garantire il pubblico bene: il compito della medaglia era quello di celebrare la figura di Cosimo come quella del perfetto principe.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 422558

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro

**FNTD - Data**

1844

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Pollard G. J.

**BIBD - Anno di edizione**

1984-1985

**BIBH - Sigla per citazione**

00003698

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II, pp. 742-744 n. 391

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Palazzo Vecchio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000543
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 188 n. 355.3, p. 339 n. 686.1

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)